

→ **Irlanda del Nord-Italia** Dopo due vittorie, azzurri al primo vero test per le qualificazioni europee
 → **Il romanista** parte al centro dell'attacco con Cassano e Pepe. In porta Viviano al posto di Sirigu

Prandelli lancia Borriello nel tridente di Belfast

Terza gara nelle qualificazioni a Euro2012 dopo le vittorie con Estonia e Isole Far oer. Prandelli sceglie il tridente con Borriello e rinuncia a Pazzini. «Ho deciso di giocare così, poi penseremo alle altre partite».

ANDREA ASTOLFI

ROMA
sport@unita.it

A Belfast l'Italia torna dopo 52 anni, dopo il tremendo 1-2 che ci lasciò fuori dal Mondiale '58, l'ultimo saltato dagli azzurri. Stadio stretto, molto verde intorno e sull'erba perfetta di Windsor Park. Sarà una notte dura per Cesare Prandelli, al primo test vero dopo le due vittorie settembrine su Estonia - ma che fatica a Tallin - e Far Oer. La formazione è fatta e annunciata in conferenza stampa dal ct. Gioca Viviano al posto di Sirigu, molto incerto in Estonia. Cassani e Criscito - o Criscito, come dice Prandelli - sulle fasce basse, Chielini e Bonucci al centro. Centrocampo ricchissimo di qualità con Pirlo e Mauri e l'energia di De Rossi. Borriello titolare per Pazzini davanti, contornato dal leader Cassano e dal tuttofare Pepe, attaccante anziché, come nella Juve, esterno puro. Questa la nazionale di Cesare. Il ct si sofferma sul delicato ruolo del portiere: «Ci sono tre ragazzi - Viviano, Sirigu e Mirante - che stanno facendo molto bene, è stata una scelta difficile e tutti meriterebbero di essere titolari. Ho deciso per Viviano perché ho la sensazione che, per partecipazione e personalità, in questo momento abbia qualcosa in più».

Si resta al 4-3-3, il modulo sudafricano e quello delle prime tre uscite prandelliane della nazionale. «Ho deciso di giocare in questo modo, poi penseremo anche alle altre partite. Per il momento la concentrazione è massima al match contro l'Irlanda, l'obiettivo sono i tre punti». Obiettivo cui punta anche il ct nordirlandese Worthin-



Cesare Prandelli durante l'allenamento della nazionale in Irlanda del Nord

gton, allenatore di una squadra rognosa, piena di ragazzi di prospettiva, molti dei quali impegnati nel campionato inglese. Un bel salto di qualità per Prandelli rispetto al modestissimo calcio di Estonia e Far Oer: «Ci attende un match di grande intensità. L'Irlanda del Nord in casa ha uno score importante, il campo è difficile, il pubblico è molto caldo. Dovremo quindi cercare di giocare a calcio ed essere superiori sul piano tecnico, oltre che lucidi. Sì, le prossime due sfide saranno per noi determinanti, ma al momento non esiste un solo esame. Viviamo perennemente sotto esame». Del resto è così. Dopo i minimi storici registrati in Sudafrica, Prandelli è chiamato a tirare fuori il meglio da un campionato tecnicamente ancora non decollato e soprattutto privo di giovani «azzurrabili». Per questo il clamoroso

ritorno di Zambrotta, tuttavia in panchina a Windsor Park, per questo il grido d'accusa del ct lunedì scorso: «Un campionato deludente».

Obiettivo tre punti, ma anche il sogno di una scuola italiana di nuovo trainante. Pazzini intanto resta fuori e sconta il brutto momento suo e della Samp. Cassano invece non si tocca, lui leader, lui trascinato e piede decisivo di una squadra tecnicamente più povera che in passato.

Chiusura di conferenza stampa particolare: Tiziano Ferro ha fatto outing, ha dichiarato la propria omosessualità. Prandelli come commenta? «La vicenda mi ha colpito tanto, ma in senso positivo, ho compreso grande sensibilità da parte della sua famiglia. Se ci sono gay nel calcio? Bah, attendiamo notizie». ❖

UNDER 21

Azzurrini a caccia delle Olimpiadi contro la Bielorussia

RIETI ■ Si gioca per l'accesso al campionato europeo, ma si gioca anche per il sogno Olimpico. Questa sera a Rieti gli azzurrini di Casiraghi affrontano la Bielorussia per l'andata del primo confronto che vale la fase finale del campionato europeo (ritorno mercoledì a Borisov). Un impegno dal valore doppio visto che superando i parietà di Minsk l'Under italiana continuerebbe ad inseguire un posto al torneo olimpico di Londra 2012. «Sarà una gara difficile - ha ammesso Casiraghi - , una battaglia che si risolverà sicuramente nel match di ritorno in Bielorussia».

Foto Ansa